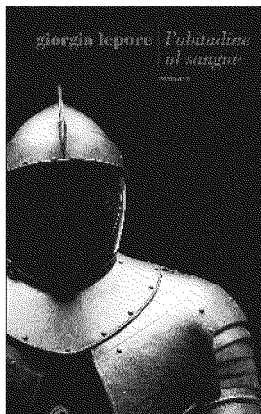


Giorgia Lepore

## “L'abitudine al sangue” e il dolore dell'imperatore

"L'abitudine al sangue" di Giorgia Lepore (Fazi editore) rilegge la vita dell'imperatore Giuliano tra storia e finzione letteraria, di una esistenza scissa tra predestinazione e desiderio di scegliere liberamente, tra l'amore e l'odio per un padre che infligge



torture al figlio ma alla fine gli risparmia la vita. Il destino di Giuliano, secondogenito di un imperatore bizantino, è segnato: il suo desiderio per la vita contemplativa si piega alla volontà del padre che lo vuole a capo dell'

esercito.

Ma la lotta cruenta, la vista e l'odore del sangue, lo annientano.

Solo l'amore per la prostituta Eucheria lo farà rinascere, restituendogli passione e il coraggio per ribellarsi al padre.

In una battaglia Giuliano ordina la ritirata, scatenando

così la feroce vendetta paterna. Tremende torture nelle carceri lo devastano prima di essere rinchiuso in un monastero. Ridotto a schiavo farà ritorno al monastero, ritrovando a fatica la pace interiore.

